

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2025-2026

CORSO DI GEOPOLITICA

Il grande medio Oriente

Professor Andrea Giordano

LEZIONE 2

Diaspora, Antisemitismo, il
Sionismo, l' "ordine della terra", il
Sionismo e il colonialismo

IL SIONISMO PRIMA DI HERZL

a

Nell'Ottocento in Europa si andava sviluppando il movimento sionista. Il termine sionismo fu coniato, nella forma Zionismus, dallo scrittore tedesco Nathan Birnbaum (1864-1937) nel 1882. Esso deriva da Siòn o Sion (ebr. Siyyōn, gr. Σιών, lat. Sion), il nome di una collina di Gerusalemme.

1882-Yehuda Leib Pinsker scrive un libro in lingua tedesca, **Autoemanzipation** (1821-1891). per reazione alle ondate di antisemitismo scatenatesi nell'Impero russo a seguito dell'assassinio dello zar Alessandro II.

Delinea un **programma d'azione vago** e una crudele **analisi della situazione degli Ebrei in Russia** alla fine del XIX secolo.

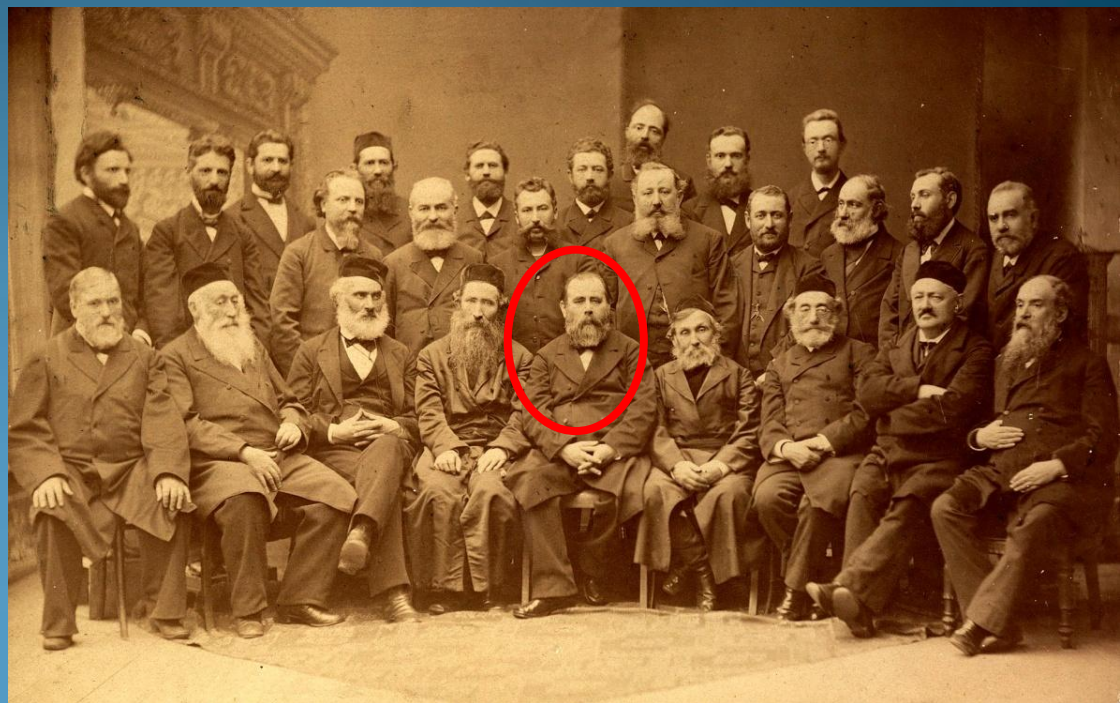
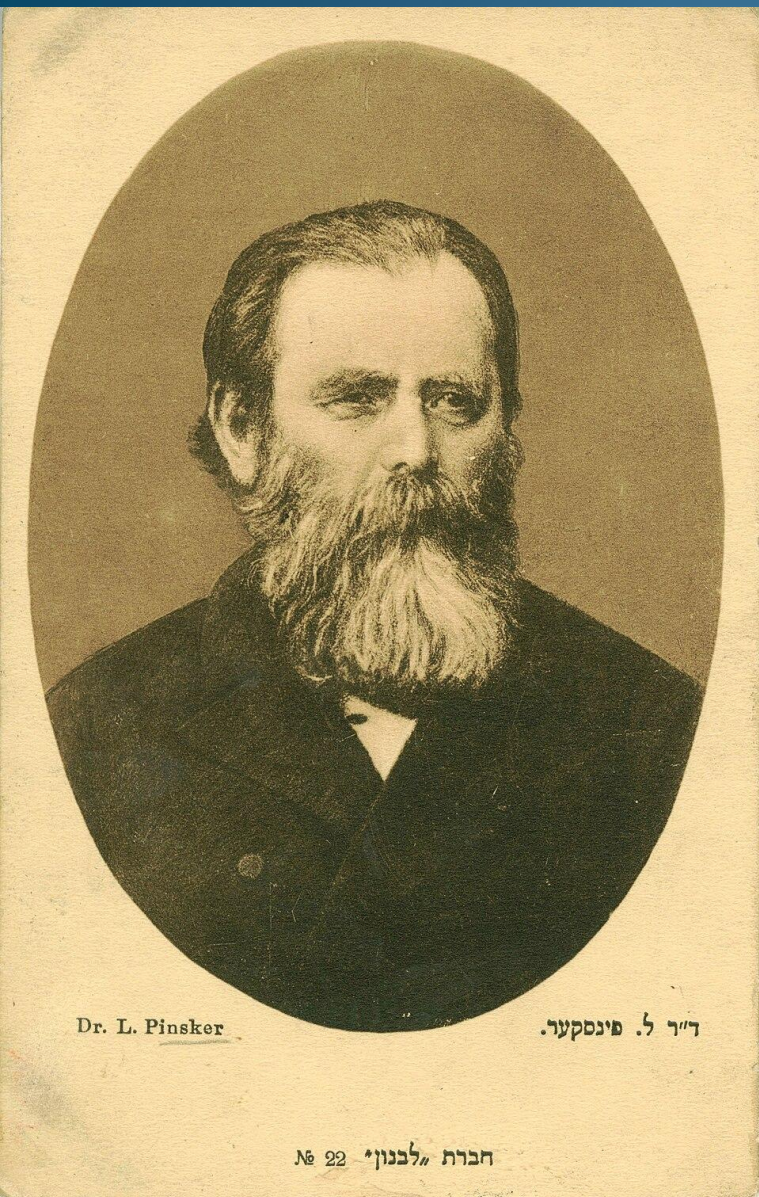
Pinsker si schiera **CONTRO** la **timidezza** delle **dirigenze ebraiche** e i **CONTRO** **tentativi di un'assimilazione** diventata ormai impossibile in Russia.

"Quando siamo sfruttati, derubati, disonorati, non abbiamo il coraggio di difenderci e, peggio, accettiamo questa situazione come naturale [...]. Siamo caduti così in basso da gioire quando, in Occidente, una piccola frazione del nostro popolo è equiparata ai non Ebrei".

Pinsker auspicava una soluzione territoriale della questione ebraica, ma non pensava alla Palestina come sola possibile sede per uno Stato ebraico. **Cercava una terra che fosse un rifugio contro la persecuzione** e con il suo libro diede impulso al **movimento dei Hovevei Zion (Amanti di Sion)**, formato da gruppi di giovani decisi a emigrare in Palestina per darsi al lavoro della terra.

Gli Amanti di Sion
avanzavano l'obiettivo di
ricostruire la nazione ebraica,
non nel nuovo mondo
americano ma nella patria
ancestrale: Israel

Le loro proposte erano semplici e concrete: prepararsi al cambiamento con il lavoro manuale, recarsi in Palestina e acquistare più terra possibile, coltivarla e costruire, passo dopo passo, un luogo ospitale da dove edificare una società ebraica.



Partecipanti alla conferenza di Katowice degli Amanti di Sion 1884. Al centro della prima fila ci sono il rabbino Samuel Mohilever e Leon Pinsker.

LEO PINSKER (1821-1891)

Fondatore del primo settimanale ebraico in russo, *Razsvet* (1860)

Da sostenitore dell'integrazione ebraica alla necessaria emigrazione di massa verso un «centro nazionale» ebraico

Autore dell'opera *Auto-emancipazione: appello di un ebreo russo ai suoi fratelli* (1882)

- Testo di riferimento per gli Amanti di Sion
- Definisce l'antisemitismo come «giudeofobia», fenomeno psicopatologico che esisterà finchè gli ebrei saranno una «nazione morta da tempo»
- Terra di riferimento non per forza la Palestina, anzi maggior favore verso gli USA



Dr. L. Pinsker

ד"ר ל. פינסקער.

חברת «לבנון» № 22

Fra i precursori del sionismo politico
va annoverato **Moshe Hess** (1812-
1875) che, nel suo libro **Rom und
Jerusalem**, vede il ritorno degli
Ebrei in Palestina come una parte
del movimento di liberazione
nazionale dei popoli europei.



MOSES HESS

Matteo Salvemini

(1812-1875)

Precursore laico del sionismo

Autore di *Roma e Gerusalemme*
(1862)

Filosofo di fede socialista

Salvare lo «spirito del popolo
ebraico»

In «Roma e Gerusalemme»

Hess postulava che la via all'indipendenza nazionale ebraica avrebbe aperto quella del progresso sul piano sociale e della giustizia.

Per salvare lo spirito ebraico dalla distruzione, dato che la religione, che ne aveva garantito la persistenza nel tempo, andava tramontando, era indispensabile procedere sul percorso della ricostruzione di una vita nazionale nella patria storica degli ebrei.

**Una data più determinante
per l'evoluzione del
movimento nazionale
ebraico fu la convocazione a
Basilea, il 29 agosto 1897,
del I Congresso sionista da
parte di Theodor Herzl.**

fine